

*PAC 2023-2027*

Complemento di Programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027

**Informativa sul**

**“Tavolo regionale AKIS”**

*Novembre 2024*

Sommario

[1. RIFERIMENTI NORMATIVI 3](#_Toc182578672)

[2. L’AKIS NEL PSP 2023-2027 E NEL CSR 2023-2027 4](#_Toc182578673)

[2.1 COORDINAMENTO TRA GLI INTERVENTI AKIS E ALTRI PROGRAMMI EUROPEI 6](#_Toc182578674)

[3. IL TAVOLO REGIONALE AKIS 18](#_Toc182578675)

[3.1 INCONTRO PRIMO TAVOLO AKIS 19](#_Toc182578676)

[3.2 INCONTRO SECONDO TAVOLO AKIS 20](#_Toc182578677)

# RIFERIMENTI NORMATIVI

* REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
* REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
* REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
* REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
* Decisione di Esecuzione della Commissione del 8.12.2022 C(2022) 9380 final che approva il programma "Programma regionale Abruzzo FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia;
* Decisione di Esecuzione della Commissione del 29.11.2022 C(2022) 8894 final che approva il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia;
* D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36) recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i;
* Decreto Ministeriale n. 326370 del 19/07/2024 recante: “Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Istituzione del Coordinamento nazionale AKIS”;
* DGR n. 172 del 04/04/2022 recante *“Strategia di Specializzazione Intelligente S3: approvazione Relazione di autovalutazione inerente alla condizione abilitante “Buona Governance della Strategia di Specializzazione Intelligente” e approvazione Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021-2027 della Regione Abruzzo”;*
* DGR n. 706 del 25/10/2023 recante *“Complemento di Programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale 2023/2027. Costituzione del Tavolo Regionale AKIS”* e s.m.i.;
* Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022, così come modificato, da ultimo, con decisione C(2024) 6849 final del 30.09.2024;
* Complemento di programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale 2023/2027 (CSR) approvato con la DGR n. 904 del 29/11/2022 da ultimo modificata con la DGR 104 del 15.02.2024;
* Determinazione N. DPD/225 del 23/07/2024 recante *“Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023/2027. Approvazione “Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale” versione 1”;*
* Determinazione N. DPD/288 del 25/10/2024 recante: *“Approvazione Regolamento interno del “Tavolo Regionale Akis” (Agricultural Knowledge and Innovation System – Sistema di conoscenza e innovazione in campo agricolo)” formalizzato con DGR n. 706 del 25/10/2023 recante “Complemento di Programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale 2023/2027 e modificato da ultimo con Determinazione N. DPD/265 DEL 7/10/2024”;*
* Determinazione N. DPD/296 del 04/11/2024 recante*: “Tavolo Regionale Akis (Agricultural Knowledge and Innovation System – Sistema di conoscenza e innovazione in campo agricolo)” formalizzato con DGR n. 706 del 25/10/2023 recante “Complemento di Programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale 2023/2027 e modificato da ultimo con Determinazione N. DPD/265 DEL 7/10/2024. Costituzione Segreteria Tecnica di supporto AKIS”*.

# L’AKIS NEL PSP 2023-2027 E NEL CSR 2023-2027

Gli articoli 5 e 6 del regolamento di base (UE) 2021/2115 definiscono nove obiettivi per la PAC 2023-2027 riferiti a tre macro aree:

* sostenibilità economica, competitività, imprenditori agricoli nelle filiere;
* adattamento e mitigazione cambiamenti climatici, sostenibilità ambientale, biodiversità;
* giovani imprenditori e nuovi imprenditori, lavoro e inclusione sociale, sicurezza e qualità del cibo.

Il comma 2 dell’art. 6 evidenzia, altresì, che i suddetti obiettivi siano integrati da un **obiettivo trasversale** legato alla promozione e alla condivisione delle conoscenze, dell’innovazione e della digitalizzazione nell’agricoltura e nelle zone rurali (AKIS).

Per AKIS, acronimo di *Agricultural Knowledge and Innovation Systems*, si intende la ***“combinazione di flussi organizzativi e di conoscenze tra persone, organizzazioni e istituzioni che utilizzano e producono conoscenza nel settore dell’agricoltura e in quelli correlati”*** (art. 3 reg. UE 2021/2115). Una definizione ancora più completa è stata data dall’OCSE nel 2012: *«Il Sistema della Conoscenza e dell’Innovazione in Agricoltura (Agricultural Knowledge and Innovation System – AKIS) è un insieme di organizzazioni e/o persone, compresi i collegamenti e le interazioni fra loro, che operano nella* ***generazione, trasformazione, trasmissione, archiviazione, recupero, integrazione, diffusione e utilizzo*** *di conoscenze e informazioni, con l’obiettivo di lavorare in modo sinergico per supportare il processo decisionale, la risoluzione dei problemi e l'innovazione in agricoltura».*

Il **regolamento (UE) 2021/2115** dedica diversi articoli all’AKIS evidenziandone la centralità degli elementi che lo costituiscono. L’art. 15, intitolato “*Servizi di consulenza*”, pone l’attenzione sulla figura dei consulenti nella nuova PAC stabilendo che essi assumano un ruolo molto più ampio rispetto alle passate programmazioni. I servizi di consulenza aziendale coprono gli aspetti economici, ambientali e sociali, tenuto conto delle pratiche agronomiche esistenti, oltre che fornire informazioni scientifiche e tecnologiche aggiornate, sviluppate tramite progetti di ricerca e innovazione, anche per quanto riguarda la fornitura di beni pubblici. Al comma 3 del medesimo regolamento si dispone che la consulenza fornita debba essere imparziale e i consulenti debbano essere adeguatamente qualificati e formati ed esenti da conflitti di interesse. Nel loro operato, i consulenti devono interagire strettamente con gli altri attori della rete AKIS al fine di costruire flussi di conoscenza efficienti.

L’art. 77, dedicato alla “Cooperazione”, stabilisce che la PAC 2023-2027, in continuità con la programmazione 2014-2022, debba promuovere lo sviluppo del Partenariato Europeo dell’Innovazione per la produttività e la sostenibilità in AGRIcoltura (PEI AGRI) ed in particolare i Gruppi Operativi (GO) che saranno finanziati in una chiave più partecipativa rispetto ai diversi soggetti AKIS con particolare riferimento ai servizi di consulenza e all'opportunità di affrontare alcuni temi mediante GO di livello interregionale e nazionale.

In conformità al regolamento di base 2021/2115, il **Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027** dedica all’AKIS un intero capitolo (numero 8) nel quale si evidenziano i punti chiave sui quali puntere per migliorare i flussi di conoscenza e la collaborazione e cioè:

* l’attuazione sinergica degli interventi dedicati all’AKIS;
* la cooperazione fra le diverse componenti dell’AKIS (consulenza, formazione, ricerca, imprese, cittadinanza, Pubblica Amministrazione) in modo da offrire al sistema delle imprese più strumenti, coerenti fra loro, anche ricorrendo allo sviluppo di servizi di supporto all’innovazione attraverso forme specifiche di cooperazione;
* la riproposizione dei Gruppi Operativi del PEI AGRI in una chiave più partecipativa rispetto ai diversi soggetti AKIS, con particolare riferimento ai servizi di consulenza e verificando l'opportunità di affrontare alcuni temi mediante GO di livello interregionale e nazionale;
* la formazione degli operatori dell’AKIS;
* l’assegnazione alla Rete Nazionale PAC del compito di supportare tutte le azioni di networking, sia dei soggetti responsabili del coordinamento a livello nazionale e regionale, sia di tutti gli attori che operano nei sistemi AKIS a livello territoriale.

Al fine di promuovere un maggior coordinamento e ridurre la frammentazione delle azioni AKIS, il richiamato capitolo 8 del PSP stabilisce l’istituzione di Coordinamenti AKIS Regionali e Nazionale.

A tal riguardo, il MASAF (Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste), con il Decreto Ministeriale n. 326370 del 19/07/2024, ha istituito il Coordinamento nazionale AKIS.

Il capitolo 7 del **Complemento di Programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027** illustra l’assetto organizzativo generale dell’AKIS regionale e descrive come i vari attori del sistema (formatori, consulenti, ricercatori, imprese, Pubblica Amministrazione) lavoreranno insieme al fine di promuovere nel settore agricolo e forestale la conoscenza, l’innovazione e la digitalizzazione quali elementi necessari per poter affrontare le sfide sempre più competitive poste dal mercato di riferimento.

Il CSR Abruzzo 2023-2027 prevede sei interventi a supporto dell’AKIS ricadenti nelle tipologie di intervento “Cooperazione” (SRG) e “Scambio di conoscenze e informazioni” (SRH). Gli interventi sono:

* + **SRG01 Sostegno gruppi operativi PEI AGRI**: ricalca in gran parte quanto già attuato nella precedente programmazione, permettendo di finanziare progetti gestiti da partenariati costituiti dagli utenti delle innovazioni e da tutti gli altri soggetti che, a vario titolo, sono coinvolti nelle fasi di verifica applicazione e divulgazione;
  + **SRG09 Cooperazione per azioni di supporto all’innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare**: sostiene la creazione di partenariati per la realizzazione di azioni di supporto all'innovazione ed erogazione di servizi;
  + **SRH01 Erogazione servizi di consulenza**: intende soddisfare le esigenze di supporto delle imprese agricole, forestali e operanti in aree rurali su aspetti tecnici, gestionali, economici, ambientali e sociali e diffondere le innovazioni sviluppate tramite progetti di ricerca e sviluppo;
  + **SRH02 Formazione dei consulenti**: è finalizzato al miglioramento dei servizi di consulenza aziendale, attraverso la crescita delle competenze professionali e il miglioramento delle relazioni tra attori dell'AKIS;
  + **SRH03 Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo rurale**: sostiene la formazione e l'aggiornamento professionale dei soggetti destinatari, anche in sinergia tra di loro, attraverso attività di gruppo e individuali quali corsi, visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, coaching, tutoraggio, stage, ecc.;
  + **SRH04 Azioni di informazione**: risponde all'obiettivo trasversale della PAC, finalizzato a diffondere e condividere le esperienze e le opportunità, l'innovazione e i risultati della ricerca e la digitalizzazione nel settore agroforestale e nelle zone rurali.

Nella loro attuazione, tali interventi privilegiano un approccio sistemico e territoriale, con il coinvolgimento di tutti gli attori dell’AKIS riferibili al tema o al settore o alla problematica o al territorio oggetto dell’azione. In conformità a quanto definito dal PSP 2023-2027, gli interventi AKIS del CSR 2023-2027 devono essere coordinati con le azioni riconducibili ad analoghi obiettivi e contenuti promossi da altre politiche, fondi e programmi a tutti i livelli istituzionali (europeo, nazionale, regionale), assicurando altresì il raccordo con l’autorità di gestione competente a livello nazionale. In particolare, i fondi e programmi europei ai quali si fa riferimento sono:

* il Fondo europeo per lo sviluppo regionale (**FESR**) per le azioni di ricerca e innovazione;
* il Fondo sociale europeo plus (**FSE+)** per gli interventi che riguardano la crescita e lo sviluppo delle competenze, la formazione e i servizi di consulenza, nonché ulteriori azioni rivolte alle persone disoccupate e non inserite in un percorso di istruzione o formazione;
* l’iniziativa per la promozione della ricerca **Horizon Europe**;
* l’azione di formazione del programma **Erasmus+,** ove sarà possibile sulla base delle norme e procedure di attuazione.

In conformità a quanto definito nel PSP 2023-2027, i **contenuti dell’azione AKIS** regionale sono orientati al rafforzamento delle conoscenze e alla diffusione delle innovazioni su specifici ambiti quali:

* **Strumenti di gestione del rischio[[1]](#footnote-1)**. La sinergia con i servizi di consulenza aziendale, lo scambio di conoscenze, la diffusione di informazioni, il PEI Agri, l’insediamento giovani e gli investimenti nelle aziende agricole sono sviluppati in coerenza con la politica nazionale di gestione del rischio, a livello nazionale e/o regionale, attraverso servizi e strumenti per diffondere la cultura della gestione del rischio tra gli attori dell'AKIS e gli utenti finali (protocolli aziendali, protocolli di consulenza, progetti pilota, piattaforme digitali per la valutazione del rischio ecc.);
* **Architettura verde, impegni agro - climatico-ambientali, sequestro del carbonio**. Il sostegno alla transizione verso la sostenibilità ambientale è una priorità generale della PAC. Pertanto gli interventi trasversali relativi all’innovazione e alla promozione della conoscenza sono oggetto imprescindibile delle azioni promosse, come indicato negli interventi AKIS previsti (SRH01, SRH02, SRH03, SRH04, SRG01, SRG09);
* **Contrasto alle fitopatie e alle malattie zootecniche**. Sono realizzate azioni specifiche di informazione, formazione e consulenza indirizzate agli imprenditori agricoli e agli attori dell’AKIS, finalizzate alla diffusione della conoscenza, e all’introduzione di innovazioni in tema di contrasto alle fitopatie, alle malattie degli allevamenti e alle epizoozie, con particolare riferimento a quelle di recente introduzione, di malattie da quarantena delle specie vegetali, di biosicurezza e di benessere animale, in linea con quanto previsto nelle relative schede di intervento e in coerenza con gli obiettivi sanitari e fitosanitari definiti nella normativa europea, nazionale e regionale;
* **Benessere animale**. Il tema del Benessere animale è una leva molto potente per migliorare la sostenibilità sociale, ambientale ed economica e pertanto sono realizzate azioni specifiche di informazione, formazione e consulenza indirizzate agli imprenditori agricoli e agli attori dell’AKIS, finalizzate alla diffusione della conoscenza e all’introduzione di innovazioni in tema di ammodernamento dell’azienda, perseguimento della competitività, integrazione di filiera all’innovazione, orientamento al mercato.

## 2.1 COORDINAMENTO TRA GLI INTERVENTI AKIS E ALTRI PROGRAMMI EUROPEI

Come evidenziato dal capitolo 8 del PSP 2023-2027, nonché dal capitolo 7 del CSR 2023/2027, gli interventi AKIS, sopra descritti, dovranno essere **coordinati** con le azioni riconducibili ad analoghi obiettivi e contenuti promossi da altre politiche, fondi e programmi a tutti i livelli istituzionali (europeo, nazionale, regionale) assicurando altresì il raccordo con l’autorità di gestione competente a livello nazionale. Con riferimento al Fondo europeo per lo sviluppo regionale (**FESR**), il PSP 2023-2027, evidenzia che il coordinamento dovrà essere riferito alle azioni di ricerca e innovazione. Per quanto concerne il Fondo Sociale Europeo (**FSE+)**,il Piano, sottolinea che il coordinamento dovrà esserci con gli interventi che riguardano la crescita e lo sviluppo delle competenze, la formazione e i servizi di consulenza, nonché ulteriori azioni rivolte alle persone disoccupate e non inserite in un percorso di istruzione o formazione.

In occasione del primo Tavolo AKIS, l’AdGR ha chiesto ai referenti del Dipartimento Presidenza della Regione Abruzzo, quali componenti del medesimo tavolo, la elaborazione di una tabella di collegamento con gli interventi del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 e del Fondo Sociale Europeo (FSE+) con l’obiettivo di creare sinergie tra i diversi fondi.

Con la comunicazione e-mail del 19 settembre 2024, le referenti del Dipartimento Presidenza hanno trasmesso due tabelle nelle quali si evidenziano le Azioni dei programmi FESR 2021-2027 e FSE+ che potrebbero avere delle connessioni con gli interventi AKIS del CSR 2023-2027.

### 2.1.1 PROGRAMMA REGIONALE ABRUZZO FESR 2021-2027

Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) mira alla correzione dei principali squilibri regionali nell'Unione europea attraverso il sostegno allo sviluppo delle regioni in ritardo e alla riconversione delle regioni industriali in declino.

Il Programma Regionale (PR) FESR Abruzzo 2021-2027 è stato approvato con la Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 9380 *final* del 8.12.2022. Il Programma regionale ha una dotazione finanziaria complessiva proveniente dall’Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione pari a € 681.053.590,00 e, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, persegue **cinque Obiettivi di Policy (OP)**:

**OP1** - un’**Europa più competitiva e intelligente** attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione (TIC);

**OP2** - un’**Europa resiliente, più verde** e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un’economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un’energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell’economia circolare, dell’adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile;

**OP3** - un’**Europa più connessa** attraverso il rafforzamento della mobilità;

**OP4** - un’**Europa più sociale e inclusiva** attraverso l’attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;

**OP5** - un’**Europa più vicina ai cittadini** attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali.

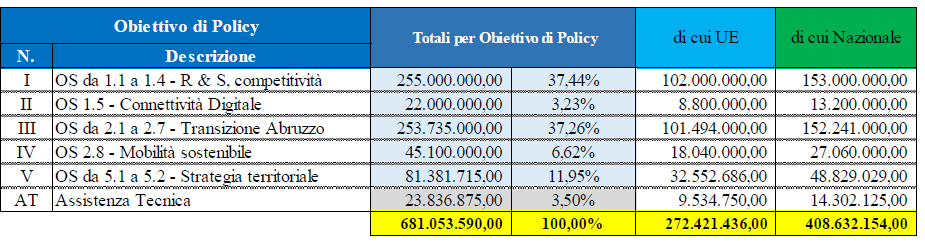
Il PR FESR Abruzzo 2021-2027 persegue gli anzidetti Obiettivi di Policy attraverso cinque **Priorità (**oltre quella di assistenza tecnica):

1. RICERCA, COMPETITIVITÀ E SVILUPPO
2. CONNETTIVITÀ DIGITALE
3. ENERGIA E AMBIENTE
4. MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE
5. RIEQUILIBRARE L'ABRUZZO PER UN BENESSERE DIFFUSO

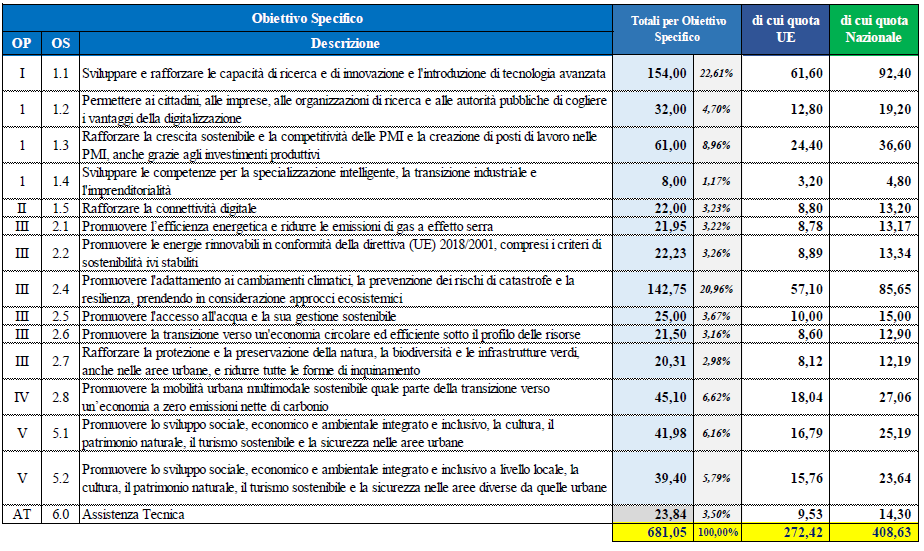
Le Priorità sono perseguite attraverso gli **Obiettivi Specifici (OS)** i quali a loro volta sono articolati in **Azioni**.

Il Piano di Attuazione degli Interventi (PAI) PR FESR Abruzzo 2021 2027 mette in evidenza il ruolo determinante che la *Strategia di Specializzazione Intelligente regionale 2021-2027*, approvata con la menzionata DGR n. 172 del 04/04/2022, ha ricoperto nell’impostazione degli interventi relativi alla Priorità I attinente al settore della ricerca e innovazione, della competitività del sistema produttivo e del digitale. Tale centralità della strategia digitale è sottolineata altresì dal CSR Abruzzo 2023-2027 che al paragrafo 7.5, intitolato “*Strategia regionale per la digitalizzazione*”, evidenzia come il Complemento di Programmazione regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 attui la strategia di digitalizzazione per l'agricoltura e le zone rurali del PSP in Abruzzo secondo gli indirizzi dell’Agenda Digitale della Regione Abruzzo.

Le figure 1 e 2, che seguono, riportano la struttura del PR FESR Abruzzo 2021-2027 con indicazione delle risorse allo stesso dedicate.



**Fig. 1 - PR FESR 2021-2027: Priorità, Obiettivi di Policy e ripartizione delle risorse**



**Fig. 2 - PR FESR 2021-2027: Obiettivi Specifici e ripartizione delle risorse (valori espressi in mln)**

L’Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, nell’analizzare eventuali connessioni tra il PR Abruzzo FESR 2021 2027 e il programma AKIS del CSR 2023-2027, ha individuato talune Azioni del Programma regionale FESR che potrebbero avere ricadute sul mondo agricolo. L’esito di tale analisi è stato condiviso con una tabella di cui di seguito si dà evidenza (tab.1).

**Tab. 1 - Elenco delle Azioni del PR Abruzzo FESR 2021-2027 che potrebbero avere ricadute sul mondo agricolo.**

| **Priorità** | **OP** | **OS** | **Descrizione OS** | **Codice** | **Descrizione sintetica** | **Azione** |  | **Importi totali degli interventi** | **Importo Contributo UE** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| I | 1 | 1.1 | Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologia avanzata | 001 | Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in microimprese direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione | 1.1.1 | **DPH006** | 1.000.000,00 | **400.000,00** |
| I | 1 | 1.1 | Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologia avanzata | 002 | Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in piccole e medie imprese (compresi i centri di ricerca privati) direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione | 1.1.1 | **DPH006** | 14.000.000,00 | **5.600.000,00** |
| I | 1 | 1.1 | Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologia avanzata | 003 | Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in grandi imprese direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione | 1.1.1 | **DPH006** | 5.000.000,00 | **2.000.000,00** |
| I | 1 | 1.1 | Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologia avanzata | 004 | Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in centri di ricerca pubblici e nell’istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione | 1.1.1 | **DPH006** | 4.000.000,00 | **1.600.000,00** |
| I | 1 | 1.1 | Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologia avanzata | 005 | Investimenti in beni immateriali in microimprese direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione | 1.1.1 | **DPH006** | 1.000.000,00 | **400.000,00** |
| I | 1 | 1.1 | Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologia avanzata | 006 | Investimenti in beni immateriali in PMI (compresi i centri di ricerca privati) direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione | 1.1.1 | **DPH006** | 14.000.000,00 | **5.600.000,00** |
| I | 1 | 1.1 | Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologia avanzata | 007 | Investimenti in beni immateriali in grandi imprese direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione | 1.1.1 | **DPH006** | 4.000.000,00 | **1.600.000,00** |
| I | 1 | 1.1 | Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologia avanzata | 008 | Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell’istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione | 1.1.1 | **DPH006** | 1.000.000,00 | **400.000,00** |
| I | 1 | 1.1 | Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologia avanzata | 009 | Attività di ricerca e innovazione in microimprese, comprese le attività in rete (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità) | 1.1.1 | **DPH006** | 6.000.000,00 | **2.400.000,00** |
| I | 1 | 1.1 | Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologia avanzata | 010 | Attività di ricerca e innovazione in PMI, comprese le attività in rete | 1.1.1 | **DPH006** | 52.500.000,00 | **21.000.000,00** |
| I | 1 | 1.1 | Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologia avanzata | 011 | Attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca pubblici, nell'istruzione superiore pubblica e in centri di competenza pubblici, comprese le attività in rete (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità) | 1.1.2 | **DPH006** | 29.000.000,00 | **11.600.000,00** |
| I | 1 | 1.1 | Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologia avanzata | 012 | Attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca pubblici, nell'istruzione superiore pubblica e in centri di competenza pubblici, comprese le attività in rete (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità) | 1.1.2 | **DPH006** | 15.000.000,00 | **6.000.000,00** |
| I | 1 | 1.1 | Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologia avanzata | 029 | Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese, centri di ricerca e università, incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici | 1.1.2 | **DPH006** | 5.000.000,00 | **2.000.000,00** |
| I | 1 | 1.1 | Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologia avanzata | 030 | Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese, incentrati sull'economia circolare | 1.1.2 | **DPH006** | 2.500.000,00 | **1.000.000,00** |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|
|
|
|  | 1 | 1.3 | Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi | 013 | Digitalizzazione delle PMI (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B) | 1.3.1 | **DPH008** | 10.000.000,00 | **4.000.000,00** |
| I | 1 | 1.3 | Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi | 021 | Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi | 1.3.1 | **DPH008** | 25.000.000,00 | **10.000.000,00** |
| I | 1 | 1.3 | Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi | 024 | Servizi avanzati di sostegno alle PMI e ai gruppi di PMI | 1.3.1 | **DPH007** | 10.000.000,00 | **4.000.000,00** |
| I | 1 | 1.3 | Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi | 024 | Servizi avanzati di sostegno alle PMI e ai gruppi di PMI | 1.3.2 | **DPH007** | 9.000.000,00 | **3.600.000,00** |
| I | 1 | 1.3 | Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi | 025 | Incubazione, sostegno spin off, spin out e start up | 1.3.2 | **DPH007** | 7.000.000,00 | **2.800.000,00** |
| I | 1 | 1.4 | Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità | 023 | Sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, l'imprenditorialità e l'adattabilità delle imprese ai cambiamenti | 1.4.1 | **DPH008** | 4.000.000,00 | **1.600.000,00** |
| I | 1 | 1.4 | Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità | 023 | Sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, l'imprenditorialità e l'adattabilità delle imprese ai cambiamenti | 1.4.2 | **DPH008** | 4.000.000,00 | **1.600.000,00** |
| II | 1 | 1.5 | Rafforzare la connettività digitale | 032 | TIC: reti a banda larga ad altissima capacità (reti dorsali/di backhaul) | 1.5.1 | **DPB012** | 20.000.000,00 | **8.000.000,00** |
| II | 1 | 1.5 | Rafforzare la connettività digitale | 034 | TIC: reti a banda larga ad altissima capacità (accesso/linea locale con prestazioni equivalenti a un'installazione in fibra ottica fino al punto di distribuzione nel luogo servito per singole abitazioni e uffici) | 1.5.1 | **DPB012** | 2.000.000,00 | **800.000,00** |
| III | 2 | 2.2 | Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti | 048 | Energia rinnovabile: solare | 2.2.1 | **DPC025** | 17.225.000,00 | **6.890.000,00** |
| III | 2 | 2.2 | Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti | 050 | Energia rinnovabile: biomassa con elevate riduzioni di gas a effetto serra | 2.2.2 | **DPC025** | 5.000.000,00 | **2.000.000,00** |
| III | 2 | 2.4 | Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici | 058 | Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane | 2.4.1 | **DPE013** | 60.000.000,00 | **24.000.000,00** |
| III | 2 | 2.4 | Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici | 058 | Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane | 2.4.1 | **DPE018** | 20.000.000,00 | **8.000.000,00** |
| III | 2 | 2.4 | Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici | 058 | Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane | 2.4.1 | **DPC** | 10.000.000,00 | **4.000.000,00** |
| III | 2 | 2.4 | Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici | 060 | Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: altro, ad es. tempeste e siccità | 2.4.2 | **DPC025** | 2.000.000,00 | **800.000,00** |
| III | 2 | 2.4 | Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici | 061 | Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), | 2.4.3 | **DPC022** | 37.750.000,00 | **15.100.000,00** |
|
| III | 2 | 2.4 | Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici | 060 | Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: altro, ad es. tempeste e siccità | 2.4.2 | **DPC** | 13.000.000,00 | **5.200.000,00** |
| III | 2 | 2.5 | Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile | 062 | Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile) | 2.5.1 | **DPC024** | 4.000.000,00 | **1.600.000,00** |
| III | 2 | 2.5 | Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile | 064 | Gestione delle risorse idriche e loro conservazione (compresi gestione bacini idrografici, misure specifiche di adattamento ai cambiamenti climatici, riutilizzo, riduzione delle perdite) | 2.5.1 | **DPC024** | 21.000.000,00 | **8.400.000,00** |
| III | 2 | 2.6 | Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse | 067 | Gestione dei rifiuti domestici: misure di prevenzione, minimizzazione | 2.6.1 | **DPC026** | 10.000.000,00 | **4.000.000,00** |
| III | 2 | 2.6 | Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse | 071 | Promozione dell'impiego di materiali riciclati come materie prime | 2.6.2 | **DPC026** | 500.000,00 | **200.000,00** |
| III | 2 | 2.6 | Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse | 071 | Promozione dell'impiego di materiali riciclati come materie prime | 2.6.2 | **DPH006** | 750.000,00 | **300.000,00** |
| III | 2 | 2.6 | Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse | 072 | Impiego di materiali riciclati come materie prime conformemente ai criteri di efficienza | 2.6.2 | **DPH006** | 5.750.000,00 | **2.300.000,00** |
| III | 2 | 2.6 | Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse | 072 | Impiego di materiali riciclati come materie prime conformemente ai criteri di efficienza | 2.6.2 | **DPH006** | 3.500.000,00 | **1.400.000,00** |
| III | 2 | 2.7 | Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento | 078 | Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000 | 2.7.1 | **DPD021** | 1.760.000,00 | **704.000,00** |
| III | 2 | 2.7 | Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento | 079 | Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu | 2.7.1 | **DPD021** | 8.550.000,00 | **3.420.000,00** |
| III | 2 | 2.7 | Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento | 079 | Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu | 2.7.2 | **DPC024** | 10.000.000,00 | **4.000.000,00** |
| V | 5 | 5.1 | Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane | 079 | Protezione della natura e delle biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu | 5.1.1 | **DPA011** | 4.500.000,00 | **1.800.000,00** |
| V | 5 | 5.1 | Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane | 086 | Infrastrutture per combustibili alternativi | 5.1.1 | **DPA011** | 4.000.000,00 | **1.600.000,00** |
| V | 5 | 5.2 | Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane | 167 | Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000 | 5.2.1 | **DPA011** | 3.000.000,00 | **1.200.000,00** |
|  |  |  |  |  |  |  |  | **487.285.000,00** | **194.914.000,00** |

Tutte le **Azioni** indicate nella tabella 1 mostrano evidenti analogie con gli obiettivi e i contenuti dell’AKIS in particolare, con riferimento ai temi legati all’innovazione, alla digitalizzazione, alla formazione e alla diffusione di conoscenze. Tuttavia, le Azioni che hanno quali principali destinatari le imprese sono solamente quelle riferite all’Obiettivo di Policy (OP) 1, “Un’Europa più competitiva e intelligente”.

Le Azioni riferite all’**Obiettivo Specifico 1.1 *“Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate”***sono orientate ad incentivare la realizzazione di attività finalizzate allo sviluppo di nuove tecnologie con riferimento a prodotti, processi e servizi, anche attraverso l’assistenza in materia di trasferimento tecnologico e della conoscenza, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali. Gli interventi, coerentemente con la RIS3 Abruzzo 21-27 sono finalizzati a sostenere, più diffusamente, i processi di ricerca e innovazione, ad accrescere la competitività e a sostenere lo sviluppo di imprese esistenti, attraverso il sostegno alla realizzazione di progetti innovativi, senza trascurare l’esigenza, fortemente sentita dai rappresentanti del partenariato economico e sociale, di semplificare le modalità di intervento delle correlate politiche, allo scopo di agevolarne la fruibilità da parte delle imprese beneficiarie.

I principali beneficiari degli interventi sono PMI, Grandi Imprese (solo in collaborazione con PMI), Università e Organismi di Ricerca.

Le Azioni riferite all’**Obiettivo Specifico 1.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”**sono finalizzate a:

* rilanciare la propensione agli investimenti e lo sviluppo tecnologico del sistema produttivo, attraverso il sostegno finanziario a progetti di investimento e all’occupazione che favoriscano la transizione delle PMI, anche qualora caratterizzate da gravi crisi finanziarie e/o produttive, verso nuovi assetti imprenditoriali e produttivi (**Azione 1.3.1 “Sostegno alla crescita di competitività del sistema produttivo locale (PMI)”**);
* sostenere imprese di nuova costituzione (aspiranti neo-imprenditori) caratterizzate da profili tecnologici e da modelli di business particolarmente innovativi (con particolare riguardo a quelle che si collocheranno negli “ambiti di specializzazione” della S3) (**Azione 1.3.2. “Sostegno alla nascita di nuove imprese innovative”**).

I principali beneficiari degli interventi sono PMI.

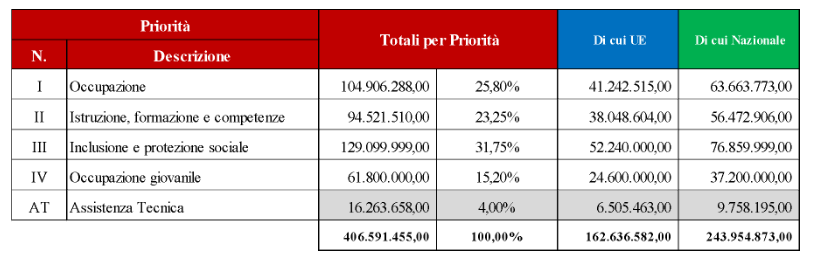
Le Azioni riferite all’**Obiettivo Specifico 1.4 “Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità”** sono finalizzate a:

* migliorare le competenze che trovano applicazione all’interno, o a favore, delle imprese, attraverso iniziative di formazione specifica e aggiornamento/riqualificazione per aree di specializzazione intelligente, a tutti i livelli all’interno delle aziende, per corrispondere alla necessità di adattare le competenze a dei cambiamenti dei processi produttivi sempre più incessanti (crescente utilizzo di interne delle cose e delle macchine; ricorso sempre più spinto all’uso di robot collaborativi e sistemi multi-robot; uso di software sempre più sofisticati per la modellazione 3D, la simulazione della progettazione e della produzione di manufatti e la prototipazione). (**Azione 1.4.1. “Percorsi di alta formazione orientati alle esigenze tecnologiche del territorio”**);
* promuovere iniziative di formazione dottorale, caratterizzate dal forte interesse industriale (dottorato industriale) e dal coinvolgimento delle aziende. Tali iniziative, prevedono un percorso triennale che contempla un progetto di ricerca realizzato dall'impresa e un percorso formativo portato avanti grazie alla collaborazione tra l'impresa stessa, un dottorando industriale e un'università (o ente di ricerca accreditato) (**Azione 1.4.2. “Dottorati a vocazione industriale”**).

I principali beneficiari degli interventi sono le imprese.

### 2.1.2 PROGRAMMA REGIONALE (PR) FSE+ ABRUZZO 2021-2027

Il Fondo Sociale Europeo (FSE+) è il principale strumento dell'Unione europea per prevenire e combattere la disoccupazione, sviluppare le risorse umane e favorire l'integrazione sociale nel mercato del lavoro. Il Programma Regionale (PR) FSE+ Abruzzo 2021-2027 è stato approvato con Decisione C (2022) 8894 *final* del 29/11/2022. Esso ha una dotazione finanziaria complessiva proveniente dall’Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione pari a € 406.591.455,00 e persegue **quattro Priorità** oltre l’Assistenza Tecnica (fig. 3):



**Fig. 3 - PR FSE+ 2021-2027: Priorità e ripartizione delle risorse**

Le quattro priorità, previste dal PR, sono a loro volta declinate in 9 **Obiettivi Specifici (OS)**, che a loro volta sono declinati in diverse **Azioni**. Gli Obiettivi Specifici sono:

***Priorità 1 - Occupazione***

**1. Obiettivo specifico: ESO4.1**. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.

**2. Obiettivo specifico: ESO4.3.** Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti.

**3. Obiettivo specifico: ESO4.4.** Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute.

***Priorità: 2. Istruzione, formazione e competenze***

**4. Obiettivo specifico: ESO4.6.** Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.

**5. Obiettivo specifico: ESO4.7**. Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale.

***Priorità: 3. Inclusione e protezione sociale***

**6. Obiettivo specifico: ESO4.8.** Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.

**7. Obiettivo specifico: ESO4.11.** Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità.

**8. Obiettivo specifico: ESO4.12.** Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini.

***Priorità: 4. Occupazione giovanile***

**9. Obiettivo specifico: ESO4.1.** Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.

Il PSP 2023-2027, con riferimento al Fondo Sociale Europeo (**FSE+)**,sottolinea che il coordinamento con l’AKIS dovrà riguardare gli interventi che legati alla crescita e allo sviluppo delle competenze, alla formazione e ai servizi di consulenza, nonché ad ulteriori azioni rivolte alle persone disoccupate e non inserite in un percorso di istruzione o formazione.

L’Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, nell’analizzare eventuali connessioni tra il PR Abruzzo FSE+ 2021 2027 e il programma AKIS del CSR 2023-2027, ha individuato talune Azioni del Programma regionale FSE+ che potrebbero avere ricadute sul mondo agricolo. L’esito di tale analisi emerge dalla tabella di cui di seguito si dà evidenza (tab.2).

**Tab. 2 Elenco delle Azioni del PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 che potrebbero avere ricadute sul mondo agricolo.**

| **OS** | **Descrizione Obiettivo Specifico** | **Codice di Settore** | **Codice Intervento** | **Descrizione Interventi** | **Priorità** | **SRA feb 2024** | **Descrizione Struttura Responsabile di Attuazione** | **Valori attuali** | **Valori attuali UE** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 4.1 | a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale |  |  |  |  |  |  |  | **-** |
| 136 Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani | **4.a.4** | **DOTE DI LAVORO GIOVANI** | IV | **DPG020** | **Servizio Occupabilità e Lavoro** | 19.500.000,00 | **7.800.000,00** |
| 136 Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani | **4.a.5** | **GAP - GIOVANI ABRUZZESI PER LA PROGRAMMAZIONE** | IV | **DPA011** | **Servizio Autorità di Gestione Unica FESR FSE** | 5.000.000,00 | **2.000.000,00** |
| 137 Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese | **a.5** | **SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE - AREE INTERNE** | I | **DPA011** | **Servizio Autorità di Gestione Unica FESR FSE** | 18.500.000,00 | **7.400.000,00** |
| 4.3 | c) promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti |  |  |  |  |  |  |  | **-** |
| 142 Misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro | **c.1** | **VOUCHER PER CONCILIARE** | I | **DPG020** | **Servizio Occupabilità e Lavoro** | 15.250.000,00 | **6.100.000,00** |
| 4.4 | d) promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute | 144 Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati, attenti ai rischi per la salute e che promuovono l'attività fisica | **d.1** | **PERCORSI FORMATIVI PER DIFFUSIONE CULTURA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO** | I | **DPG025** | **Servizio Formazione e Apprendimento permanente** | 2.000.000,00 | **800.000,00** |
| 4.6 | f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità |  |  |  |  |  |  |  | **-** |
| 149 Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse) | **f.2** | **INTEGRAZIONE OFFERTA FORMATIVA NEGLI ISTITUTI SUPERIORI DI 1° E 2° GRADO** | II | **DPG021** | **Servizio Istruzione e Università** | 1.500.000,00 | **600.000,00** |
| 136 Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani | **f.6** | **ESPERIENZE LAVORATIVE EXTRA REGIONE** | II | **DPG020** | **Servizio Occupabilità e Lavoro** | 3.000.000,00 | **1.200.000,00** |
| 4.7 | g) promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale |  |  |  |  |  |  |  | **-** |
| 151 Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse) | **g.5** | **PROGRAMMA DI RICERCA E FORMAZIONE DOTTORALE** | II | **DPG021** | **Servizio Istruzione e Università** | 4.000.000,00 | **1.600.000,00** |
| 4.8 | h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati | 152 Misure volte a promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva alla società | **h.2** | **LABORATORI OCCUPAZIONALI** | III | **DPG023** | **Servizio Tutela sociale - Famiglia** | 2.000.000,00 | **800.000,00** |
| 153 Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati | **h.1** | **ATTIVITA' DI SOSTEGNO ALL'IINSERIMENTO LAVORATIVO DELL'UTENZA SVANTAGGIATA** | III | **DPG023** | **Servizio Tutela sociale - Famiglia** | 7.000.000,00 | **2.800.000,00** |
|  |  |  |  |  |  |  |  | **77.750.000,00** | **31.100.000,00** |

L’**Azione “4.a.4 Dote di lavoro giovani”,** relativa alla Priorità 4, intende favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro tra giovani disoccupati e imprese, realizzando una dote di lavoro individuale attraverso un percorso di orientamento e formazione e, quindi, con il riconoscimento di incentivi a favore delle aziende che assumono i giovani che hanno seguito il percorso. Le Agenzie per il Lavoro sono chiamate a svolgere le attività di individuazione, presa in carico e orientamento dei giovani verso la formazione più idonea per le esigenze manifestate dalle imprese. Le attività formative vengono svolte nell'ambito delle attività formative della Priorità "*Istruzione, formazione e competenze* "(OS g). Le aziende che assumeranno i giovani oggetto di dote lavoro avranno incentivi per le assunzioni.

L’**Azione “4.a.5 GAP - Giovani Abruzzesi per la Programmazione**” intende sostenere la formazione di giovani laureati, disoccupati o inattivi, con competenze specifiche nell’utilizzo dei fondi per la coesione territoriale. I giovani acquisiranno competenze in animazione territoriale, progettazione, gestione e valutazione di interventi di sviluppo. Gli sbocchi professionali del target individuato potranno essere in via prioritaria, ma non esclusiva, le organizzazioni che promuovo lo sviluppo territoriale, la rigenerazione urbana, l’innovazione sociale. Da sottolineare le importanti sinergie che si potranno costruire tra questo intervento e le strategie territoriali previste nel PR FESR. Le attività formative saranno sia di carattere generale che specialistico (i percorsi specialistici saranno focalizzati principalmente sui temi della transizione ecologica e la transizione digitale). A conclusione del percorso formativo, sarà avviato il percorso di formazione on the job dei partecipanti presso gli enti che avranno risposto a una manifestazione di interesse a carattere regionale.

L’**Azione “a.5 Strumento finanziario per la creazione di nuove imprese nelle aree interne”** prevede l’attivazione di uno strumento finanziario misto a supporto dei richiedenti per la nascita di nuove imprese nelle aree interne. Per il sostegno delle micro piccole imprese neo costituite, si costruiranno offerte di servizi post avvio impresa con particolare attenzione alle necessità peculiari delle neo imprese. L’azione potrà contribuire, in termini di integrazione, alla strategia FESR (OP 5). Gli interventi previsti in questo OS saranno attuati attraverso sovvenzioni, tranne l’intervento “Sostegno alla creazione di nuove imprese” che vedrà l’attivazione di uno strumento finanziario di garanzia.

L’**Azione “c.1 Interventi per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”** è finalizzata all’erogazione di voucher a donne lavoratrici, sia autonome che dipendenti. Con questi voucher si andrà a supportare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro grazie all’acquisto di servizi sociali inerenti all’accudimento di bambini, malati e anziani.

L’**Azione “d.1 Percorsi formativi per la diffusione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro**” mira a finanziare progetti di formazione per figure specifiche la cui qualificazione costituisce requisito indispensabile per un'efficace diffusione della cultura della prevenzione, della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, anche in ragione dei diversi contesti professionali. Potranno, inoltre, essere finanziati parallelamente progetti di sensibilizzazione rivolti ai datori di lavoro con focus specifico sui temi della sicurezza e della salute in relazione al tema del lavoro.

L’**Azione “f.2 Integrazione dell’offerta formativa negli istituti superiori**” intende sviluppare progetti di formazione in grado di sperimentare contenuti e metodologie di insegnamento innovative negli Istituti superiori secondari di 1° e 2° grado, con l’obiettivo di migliorare la capacità della scuola di offrire percorsi didattici in grado di trasferire contenuti, ma anche competenze utili per affrontare le trasformazioni in corso e per entrare nel mercato del lavoro. Questo intervento avrà importanti ricadute sull’occupabilità dei giovani abruzzesi. Questa azione è stata pensata in complementarità rispetto agli interventi previsti nel PN Scuola e competenze e anche rispetto al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano che focalizza il suo intervento principalmente nelle discipline STEM.

L’**Azione “f.6 Formazione e lavoro”** è pensata per favorire l’acquisizione e l’utilizzo di competenze specialistiche diminuendo al contempo la dispersione di capitale umano. Questo intervento avrà ricadute importanti in termini occupazionali e di attrattività del mercato del lavoro territoriale. L’intervento è costruito in due fasi: nella prima saranno finanziati dei percorsi di formazione (anche non formali) al di fuori della regione Abruzzo (per un minimo di due mesi); nella seconda fase sarà attivato e sostenuto un periodo di stage per la persona formata che sarà svolto sul territorio abruzzese (per un periodo tra i 3 e i 6 mesi) presso un’azienda, un ente o una organizzazione non governativa.

L’**Azione “g.5 Programma di ricerca e formazione dottorale”** è costruita in continuità con quanto già fatto nella programmazione precedente. L’obiettivo è quello di sostenere la formazione di una nuova generazione di ricercatori, capaci di un approccio creativo, innovativo e con un’ottica anche imprenditoriale in vari ambiti disciplinari. Le università abruzzesi avranno un ruolo fondamentale nella selezione di dottorati di ricerca in vari ambiti disciplinari, con procedure di evidenza pubblica, articolati in funzione delle specificità territoriali e delle necessità e dei fabbisogni riscontrati nel tenuto socio economico regionale.

L’**Azione “h.2 Attivazione di laboratori occupazionali”** è pensata per supportare l’integrazione socio lavorativa di gruppi svantaggiati. L’Azione prevede di sostenere la frequenza di centri diurni che offrono laboratori occupazionali da parte di persone con disabilità.

L’**Azione “h.3 Interventi per l’inclusione socio lavorativa di detenuti”** è finalizzata al reinserimento sociale dei detenuti, degli internati e dei soggetti in esecuzione di misure alternative alla detenzione attraverso azioni di selezione, presa in carico, formazione, accompagnamento e promozione dell’inserimento lavorativo.

# IL TAVOLO REGIONALE AKIS

In linea con quanto stabilito dalla normativa unionale e nazionale, la Regione Abruzzo con la DGR n. 706 del 25/10/2023 ha istituito il **Tavolo regionale AKIS** avente le seguenti principali finalità:

* **favorire il confronto** e le connessioni fra le diverse istituzioni a livello territoriale;
* **promuovere le necessarie relazioni** funzionali tra i soggetti che lo compongono;
* **facilitare il flusso di informazioni** tra i diversi livelli organizzativi territoriali (subregionali e sovraregionali);
* **promuovere la condivisione di approcci**, esperienze e risultati delle iniziative AKIS regionali a tutti i livelli territoriali, incluso quello europeo (Horizon Europe, Rete europea PEI AGRI).

Il Tavolo è costituito da 124 componenti[[2]](#footnote-2) esperti in materia di AKIS e di digitalizzazione di cui:

* 1 Componente della Giunta regionale preposto alle Politiche Agricole;
* l'Autorità di Gestione del CSR 2023/2027;
* 8 Dirigenti responsabili degli interventi del PSR 2014/2022 e del CSR 2023/2027;
* 1 rappresentante del Dipartimento Lavoro - Sociale della Regione Abruzzo;
* 1 rappresentante del Dipartimento Presidenza della Regione Abruzzo;
* Tre Università;
* 1 rappresentante del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Centro Politiche e Bioeconomia (CREA-PB);
* 1 rappresentante del Consiglio Nazionale della Ricerca CNR;
* 7 istituti superiori tecnici e professionali ad indirizzo agrario;
* 1 Istituto Tecnico Superiore con percorsi riguardanti il settore agroalimentare;
* 1 rappresentante dell’Agenzia Regionale per la Tutela dell’Ambiente della Regione Abruzzo – Arta;
* 1 rappresentante dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise Giuseppe Caporale (IZS);
* 25 Organismi di formazione accreditati (OOFF);
* 6 Organismi di consulenza (OOCC) riconosciuti;
* 5 Organizzazioni Professionali Agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale;
* 5 rappresentanti dei DAQ Abruzzo riconosciuti;
* 5 Organizzazioni dei produttori (OOPP);
* 1 rappresentante di Confcooperative Abruzzo;
* 7 Consorzi di tutela regionali;
* 1 rappresentante della Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dottori Forestali dell’Abruzzo;
* 1 rappresentante dell’Ordine medici Veterinari;
* 1 rappresentante del Collegio Periti Agrari e Periti Agrari Laureati;
* 1 rappresentante del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati;
* 9 Gruppi Operativi del PEI-AGRI (GO);
* 8 GAL del territorio regionale;
* 3 Parchi Nazionali;
* 1 Parco Regionale;
* 5 rappresentanti delle Aree Protette dell’Abruzzo;
* 1 rappresentante del Polo di Innovazione Agroalimentare per la Regione Abruzzo (AGIRE);
* 1 rappresentante del Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, la qualità e la sicurezza degli alimenti - Società Consortile a Responsabilità Limitata;
* 1 referente di ACLI TERRA TERAMO.

Con la determinazione DPD/288 del 25/10/2024 è stato approvato il Regolamento interno del “Tavolo Regionale Akis”. Con la determinazione DPD/296 del 4/11/2024 è stata istituita la Segreteria tecnica del Tavolo Regionale AKIS la quale concorre allo svolgimento delle seguenti attività:

a) organizza ed istruisce le riunioni del Tavolo;

b) formalizza le convocazioni e le trasmette ai componenti, unitamente alla relativa documentazione;

c) predispone la proposta di verbale delle riunioni e la relativa trasmissione ai componenti del Tavolo;

d) supporta il Responsabile della Comunicazione nella diffusione dei documenti e materiali rilevanti concernenti le riunioni del Tavolo ed aggiorna la sezione del sito istituzionale regionale dedicato alle attività del Tavolo Regionale AKIS, mettendo a disposizione la necessaria documentazione;

e) predispone i verbali delle riunioni, che recano l’elenco delle presenze, con indicazione dell’ente rappresentato, i riferimenti alle decisioni consultive assunte, le raccomandazioni formulate dal Tavolo, nonché le opinioni e le proposte di tutti i partecipanti allo stesso. Art. 8 (Verbali).

Alla data del presente documento sono stati convocati e tenuti due tavoli AKIS di cui di seguito si rende un maggiore dettaglio.

**3.1 INCONTRO PRIMO TAVOLO AKIS**

Il 3 luglio 2024 si è tenuto il primo incontro del “Tavolo Regionale Akis”, convocato con la nota prot. 0263241/24 del 26/06/2024, nell’ambito del quale è stato avviato il confronto su aspetti relativi all'attuazione degli interventi AKIS. Durante l’incontro sono stati definiti altresì i passi da porre in essere, a cura del Dipartimento Agricoltura, tra i quali l’elaborazione di una Bozza di Regolamento di Funzionamento “Tavolo Regionale Akis”, il quale è stato successivamente approvato con la sopra citata determinazione direttoriale DPD/288 del 25/10/2024.

Al termine del Tavolo sono pervenute all’AdG del CSR 2023-2027 proposte da parte di alcuni componenti di cui si rende una sintesi nella tabella 1 che segue.

**Tab. 1 Sintesi delle proposte pervenute a seguito del tavolo AKIS**

|  |  |
| --- | --- |
| **ENTE/CATEGORIA/ RAPPRESENTANZA** | **PROPOSTA IN SINTESI** |
| **Università degli Studi 'G. d'Annunzio' Chieti - Pescara - Dipartimento di Economia** | Direttive europee con obblighi sempre più stringenti per le imprese agricole in materia di comunicazione e rendicontazione delle informazioni di sostenibilità. Tra le metodiche maggiormente utilizzate per la quantificazione dell’impatto ambientale, sociale ed economica vi è l’analisi del ciclo di vita (Life Cycle Thinking-LCT). Il Dipartimento di Economia dell’Università G. d’Annunzio mette a disposizione del tavolo di lavoro AKIS Abruzzo le competenze e l’esperienza maturata nel campo della rendicontazione di sostenibilità e della LCA (Life Cycle Assessment) e si rende disponibile ad attivare e contribuire ad iniziative volte alla:   1. costituzione di un GO PEI AGRI volto a verificare lo stato di conoscenze tra gli operatori agricoli abruzzesi circa gli strumenti innovativi di rendicontazione di sostenibilità e di LCA e testare tali innovazioni nella pratica (SRG01Sostegno gruppi operativi PEI AGRI); 2. sensibilizzazione degli operatori agricoli circa le potenzialità dell’applicazione di strumenti di comunicazione delle informazioni di sostenibilità, e a contribuire allo sviluppo culturale e all’accrescimento delle competenze degli operatori attraverso l’organizzazione di laboratori applicativi per filiere specificatamente selezionate e di altre azioni di informazione (ad esempio, convegni) (SRH04 Azioni di informazione). |
| **Best Ideas Formazione** | **SRH01:**   1. Prevedere nel bando l’anticipo delle somme ad ogni fase di avanzamento del progetto in quando spesso i partners del gruppo di sperimentazione è costituito da Enti Pubblici e/o privati e/o singoli liberi professionisti che non hanno la possibilità di poter anticipare tali somme ma hanno delle idee e professionalità molto valide; 2. Per l’attività di consulenza è difficile stabilire a priori e con anticipo data ed ora dell’attività in quando dipende dalle condizioni climatiche, dalla disponibilità dell’azienda, dalle problematiche fitopatologiche, burocratiche ed economiche del momento. Sarebbe opportuno eliminare questo vincolo preventivo e basarsi sui report di restituzione di ogni attività di consulenza firmate dal consulente e azienda agricola 3. È necessario aumentare il numero di ore per azienda o proporzionare il numero di ore alla superficie aziendale e/o alle coltivazioni presenti. In quanto non tutte le colture hanno bisogno della stessa intensità di consulenza.   **SRH02**  Organizzare incontri specifici per consulenti su argomenti innovativi invitando i maggiori esperti italiani, in particolare sulle nuove tecnologie ma con attività dimostrativa pratica in campo. Tali attività possono rappresentare elemento di aggiornamento da considerare per il rinnovo del titolo da Consulente.  **SRH03**   1. Analisi dei fabbisogni formativi personalizzati in relazione alle effettive esigenze extra corsi e patentini di legge. 2. Per ovviare alla scarsa propensione all’aggiornamento ed alla professionalizzazione, si potrebbero proporre crediti formativi premiali e non obbligatori che diano dei benefit in bandi, richieste di permessi, finanziamenti o esenzione da moduli di corsi formativi ecc. 3. Da esperienze pregresse si è potuto constatare che è più produttivo la modalità di erogazione della formazione in modalità blended (parte online e parte in presenza non necessariamente al 50%) 4. Incentivare il passaggio generazionale con proposte formative ad hoc, comprensive di eventuali tirocini o stage anche all’estero. 5. Finanziare le certificazioni che qualificano le aziende negli appalti nazionali 6. Creazione di un HUB digitale informativo di corsi innovativi e di aggiornamento anche di altre regioni   **SRH04**   1. Podcast di informazione/formazione su bandi e misure CSR da parte degli Enti Proponenti 2. Giornate informative su gli interventi proposti dalla PAC volti a trasferire Best Practices ed esperienze BtoB 3. Visite di studio presso eccellenze di altre regioni italiane 4. Individuare sul territorio regionale delle aziende pilota- sperimentali (per es. le aziende agrarie degli Istituti Tecnici Agrari o aziende private) dove applicare le nuove tecnologie in campo e periodicamente far toccare con mano a tecnici e IAP l’evoluzione delle stesse evidenziando aspetti positivi e negativi, ma soprattutto essere un punto di riferimento tecnico per chi vuole applicare tali tecnologie nella propria azienda 5. Prevedere un tavolo regionale permanente tra i consulenti ed i tecnici della Regione Abruzzo per condividere le problematiche fitosanitarie, burocratiche ed economiche presenti sul territorio e cercare insieme di dare delle soluzioni e/o indicazioni alle aziende agricole singole e associate. Il tutto coordinato   dalle Regione Abruzzo in collaborazione con gli Ordini professionali di settore e associazione di categoria. |
| **Università degli Studi dell'Aquila** | **CRITICITA'**   * Possibilità degli enti di ricerca di partecipare a una singola proposta progettuale; * Mancanza di valorizzazione delle associazioni, cooperative, organizzazioni di produttori e dei consorzi nelle iniziative di finanziamento relative alla formazione; * Assenza delle Università nell'organizzazione dei corsi di formazione; * Mancanza di selettività verso gli enti di formazione, limitando le partecipazioni a bandi per area di specializzazione pregressa; * Le linee di intervento talvolta non prendono in considerazione le stagionalità agrarie delle colture agrarie.   **PROPOSTE**   * Programmazione dei bandi con la possibilità per gli enti di ricerca di poter partecipare a più proposte progettuali; * Valorizzazione di associazioni, cooperative, organizzazioni di produttori e dei consorzi nelle iniziative di finanziamento relative alla formazione mediante punti di premialità nelle proposte progettuali; * Coinvolgimento delle Università nella valutazione, organizzazione e fruizione dei corsi di formazione; * Valorizzazione di progettualità a filiera corta, in linea con le strategie nazionali e internazionali e che coinvolgano enti di formazione e ricerca con know-how pregresso nell'ambito dell'intervento; * Programmazione attenta dei bandi e dei procedimenti per poter rientrare nelle stagionalità delle colture agrarie di interesse. |

**3.2 INCONTRO SECONDO TAVOLO AKIS**

Il 19 settembre 2024 si è riunito il **secondo tavolo AKIS** regionale nell’ambito del quale l’Autorità di Gestione regionale ha presentato e condiviso il progetto che la Regione Abruzzo realizzerà a titolarità relativo all’intervento SRH04 del CSR 2023-2027. Tale intervento è finalizzato a creare ambienti favorevoli allo scambio di conoscenze a beneficio di tutti gli interventi e attori dell’AKIS, compresi i consumatori, con l’obiettivo di sviluppare una maggiore rapidità nei percorsi di innovazione e una migliore valorizzazione delle conoscenze esistenti, per il raggiungimento degli obiettivi specifici della PAC.

Entro il mese di dicembre 2024, il progetto SRH04 sarà sottoposto all’attenzione della Giunta Regionale per la sua approvazione e autorizzazione a poter procedere con l’affidamento del servizio ad un operatore economico esterno selezionato tramite procedura di gara pubblica.

A seguito di tale autorizzazione, la Regione Abruzzo, in qualità di “Soggetto Beneficiario”dell’intervento SRH04, affiderà l’attuazione del progetto ad un o operatore economico, “Soggetto realizzatore”,da individuare tramite procedura di gara pubblica nel rispetto della normativa nazionale sugli appalti. Le risorse disponibili sono pari a Euro 500.000,00 (incluso IVA) pertanto, trattandosi di una procedura di affidamento sopra la soglia europea, la selezione del ***“Soggetto realizzatore”*** avverrà tramite l’espletamento di una procedura aperta con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa da individuare sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 108 del D.lgs. 36/2023. Trattandosi di gara sopra soglia europea ex art. 14 del D.lgs. n.36/2023, il soggetto delegato allo svolgimento della procedura è l’Agenzia Regionale dell'Abruzzo per la Committenza (AreaCom).

1. Si precisa che la tematica relativa alla “gestione del rischio” è presente nel PSP 2023-2027 e non nel CSR 2023-2027 in quanto la tipologia di intervento di che trattasi è gestita direttamente dal MASAF. [↑](#footnote-ref-1)
2. Cfr. Determinazione DPD/265 del 07/10/2024 recante: *“DGR n. 706 del 25/10/2023 recante “Complemento di Programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale 2023/2027. Costituzione del “Tavolo Regionale Akis”. Modifica e integrazione Allegato A”* [↑](#footnote-ref-2)